



Corso annuale di Paleografia greca

Programma e bibliografia

Storia della scrittura greca

- Terminologia. Classificazione delle manifestazioni della scrittura. Bibliografia fondamentale
- Le scritture maiuscole. Le principali stilizzazioni grafiche del periodo tolemaico e dell'età romana. Periodo bizantino: le maiuscole biblica, alessandrina, ogivale e liturgica rotonda.
- La minuscola libraria: le origini; le minuscole «agiopolita» e «sinaitica»; la «scrittura mista»; la minuscola «studita»
- Le stilizzazioni della minuscola libraria antica (minuscola antica rotonda, antica oblunga, quadrata diritta e inclinata, «tipo Anastasio», minuscola a ispessimenti terminali, minuscola della «collezione filosofica», corsiveggianti «tipo Baanes» e «tipo Efrem»)
- La minuscola libraria dell'età media (sec. X e XI): la *bouletée* e la *Perlschrift*. I principali tipi di scrittura distintiva
- Scritture d'ambito provinciale (secoli X-XII): Italia meridionale, Anatolia, Athos, Grecia ed Epiro, Medio Oriente
- Le aree centrali dell'Impero: scritture dei secoli XI e XII (corsive e corsiveggianti, «scholarly hands», stilizzazioni individuali, i «nuovi stili» del XII secolo).
- Le aree centrali dell'Impero: il XIII secolo («stile beta-gamma», «Fettaugenmode», scritture mimetiche dell'età dei Paleologi)
- Le scritture delle aree «provinciali» nei secoli XII-XIV (Palestina, Cipro, Rodi, Calabria, Salento)
- Le grafie costantinopolitane del XIV secolo: mani erudite e stili tradizionali
- La varietà di tendenze del panorama grafico umanistico-rinascimentale

La fattura materiale del manoscritto greco

- La confezione del codice papiraceo e pergamenaceo. Il passaggio dal rotolo al codice. I palinsesti
- Il codice cartaceo. Carta araba (orientale e occidentale), spagnola, italiana. Le filigrane
- I fascicoli. La regola di Gregory. La rigatura: tecnica, sistema e tipo. Segnature di fascicolo, paginazione, foliazione.
- La figura del copista. Abbreviazioni e *nomina sacra*. Tachigrafia e brachigrafia. Usi interpuntivi. Cenni sulla notazione musicale
- Sottoscrizioni. Note di possesso. Elementi di cronologia bizantina. Il sistema numerale greco. La misurazione del tempo nel mondo bizantino
- La pronuncia medievale del greco. Le anortografie indotte dall'evoluzione fonetica
- Cenni di decorazione e ornamentazione del manoscritto greco. Le tavole dei canoni eusebiani
- La legatura (bizantina, occidentale, alla greca)

Esercitazioni

- Le esercitazioni consisteranno nella trascrizione di pagine di manoscritti greci da facsimili fotografici, con commento paleografico, e inoltre nell'analisi grafico-codicologica e datazione / localizzazione di manoscritti scelti della Biblioteca Apostolica Vaticana



Bibliografia

Manuale

- L. PERRIA, *Γραφίς. Per una storia della scrittura greca libraria (secoli IV a.C.-XVI d.C.)*, Roma- Città del Vaticano: Università degli Studi di Roma Tor Vergata-Biblioteca Apostolica Vaticana, 2011 (Quaderni di *Νέα 'Ρώμη*, 1)

Tavole paleografiche

- E. FOLLIERI, *Codices graeci Bibliothecae Vaticanae selecti temporum locorumque ordine digesti commentariis et transcriptionibus instructi*, Città del Vaticano: Biblioteca Apostolica Vaticana, 1969 (*Exempla scripturarum edita consilio et opera procuratorum Bibliothecae et Tabularii Vaticani*, 4)
- *Facsimili di codici greci della Biblioteca Vaticana*, I: *Tavole* a cura di P. CANART, A. JACOB, S. LUCÀ, L. PERRIA, Città del Vaticano: Biblioteca Apostolica Vaticana, 1998 (*Exempla scripturarum edita consilio et opera procuratorum Bibliothecae et Tabularii Vaticani*, 5)
- altre immagini di manoscritti che saranno messe a disposizione degli studenti dal docente

Repertori/sussidi e letture facoltative

- P. CANART, *Paleografia e codicologia greca. Una rassegna bibliografica*, Città del Vaticano: Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, 1991 (*Littera Antiqua*, 7; *Subsidia studiorum*, 2)
- *Vocabulaire codicologique* [<https://codicologia.irht.cnrs.fr/indexc>].
- contributi monografici (volumi, articoli), destinati a eventuali approfondimenti di singoli argomenti di specifico interesse dell'allievo, saranno indicati di volta in volta nel corso delle lezioni